

Casa del Jazz

Guanciaie in romanesco: «Er corvaccio e li morti»

Stasera alle ore 21 nel parco della **Casa del Jazz** (viale di Porta Ardeatina 55) Lino Guanciaie è il protagonista dello spettacolo dal titolo *Er Corvaccio e li morti*, una sorta di «spoon river» romanesca tratta dai *Sonetti* di Graziano Graziani. Con la musica dal vivo di Gabriele Coen, al sax soprano e clarinetto, e Stefano Saletti, al bouzouki e chitarra. Un progetto a cura di Lisa Ferlazzo Natoli, che firma la regia. Produzione Teatro Vascello. Un viaggio tra parole e musica nelle mille storie di una Roma antica ma sempre identica a sé stessa, un itinerario che dalle canzoni tradizionali della città eterna sconfinava, geograficamente e nel tempo, tra Napoli, Spagna e Mediterraneo. Il Corvaccio è il custode di un cimitero immaginario e si rivolge direttamente agli spettatori — con le parole aspre, strascicate e tronche del dialetto romano — invitandoli a fare un viaggio tra le tombe e le storie che vi sono seppellite. Il robivecchi, la portiera, il magistrato, la barbona, il graffitario, la libraia: si ascolteranno le vite, non sempre esemplari, di rado concluse in gloria, di personaggi sboccati e malinconici. Il Corvaccio le documenta con pazienza come chi si concede una chiacchiera amichevole con questo «piccolo racconto dell'umano». Info. www.iconcertinelparco.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonista Lino Guanciaie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1257 - L.1679 - T.1679



Superficie 10 %